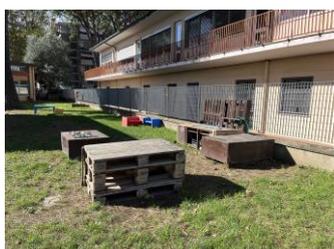


**TIPO DI SERVIZIO:** NIDO D'INFANZIA

**NOME SERVIZIO:** Nido d'Infanzia Cep

**FOTO SPAZI**



**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI SPAZI**

**Spazi interni:**

Il nido d'Infanzia Cep è ubicato nel quartiere Cep di Pisa in via Bellini 1. I locali del nido Cep sono oggetto di ristrutturazione pertanto il nido si è spostato negli ambienti della Scuola dell'Infanzia Montessori e condivide gli spazi con il gruppo dei 3 anni.

**Spazi interni:**

Ingresso, zona filtro termico dove tutti i bambini e le bambine del nido e del gruppo dei 3 anni trovano gli armadietti personali. Questo spazio è anche luogo di documentazione e restituzione alle famiglie e uno dei luoghi dove ci si prepara per andare fuori (è attrezzato con tutine, stivali, carretto e tutto il necessario per le uscite sul territorio).

Salone con spazi simbolici come la cucina o i travestimenti, lo spazio per la lettura, è il luogo in cui si entra la mattina e si esce per tornare a casa, è luogo di incontro e scambio tra tutte le bambine e i bambini. La stanza dei tre anni. La stanza atelier del nido allestita per la lettura, l'euristico, il gioco libero, la manipolazione... La stanza del riposo del nido (spazio polifunzionale dove vengono proposti anche atelier di luce, massaggi...). La sala di psicomotricità (spazio anche del riposo per i 3 anni). Il laboratorio per le attività di pittura e manipolazione. Il bagno. La routine del pranzo viene fatta a gruppi nel salone e nella stanza atelier. Spazi per gli adulti: bagno, ufficio e spogliatoio. Locali della cucina.

**Spazi esterni:**

Lo spazio esterno è allestito e organizzato come quello interno: il giardino presenta spazi atelier di manipolazione, gioco simbolico con la cucina, la zona di scavo, la zona orto, oltre agli arredi per arrampicarsi e scivolare. Anche i materiali proposti sono scelti con cura per far vivere ai bambini e le bambine esperienze valoriali del vivere quotidiano. Il giardino è anche luogo di routines, spesso si fa la colazione e/o il pranzo in giardino nelle belle giornate. Nell'ottica del progetto di continuità 06 gli spazi esterni ad uso della scuola dell'infanzia Montessori vengono usati in condivisione come luoghi di incontro e scambio tra bambini e bambine da zero a sei anni.

## QUADRO ORGANIZZATIVO

**Numero posti:** 25, 20 con posto letto, 5 con uscita entro le 13.30

**Fasce d'età:** da 12 a 36 mesi

**Infanzia 3 anni:** 22 bambini e bambine

**Organizzazione sezioni:** La sezione è mista, durante la mattina ci si divide in 2/3 gruppi per la colazione, le esperienze e il pranzo

**Calendario educativo annuale:** I nidi comunali aprono dal 9 settembre al 30 giugno. Il periodo di vacanze natalizie e pasquali è stabilito in accordo con il calendario scolastico nazionale e regionale. I nidi restano chiusi anche tutti i giorni festivi previsti dal calendario nazionale e il giorno 17 giugno (S. Ranieri patrono della città di Pisa).

**Orari del servizio:** il nido è aperto dalle 7.40-16.30

**Orario giornaliero del funzionamento:** 7.40/9.30 entrata  
13.00/13.30 prima uscita (con pranzo)  
16.00/16.30 seconda uscita (con riposo)

**Periodo e modalità di presentazione delle domande di iscrizione:** Le iscrizioni ai nidi comunali sono aperte da l 1° al 30 Aprile. Le domande di rinnovo di iscrizione devono essere presentate al nido di appartenenza nello stesso periodo di cui sopra e comunque e non oltre il 30 Aprile. Le domande per i nati da l 1° Maggio al 31 Ottobre (gruppo piccoli) devono essere presentate entro e non oltre il giorno 10 Novembre; i bambini saranno comunque inseriti nei nidi solo dopo il compimento del terzo mese.

**Gruppo di lavoro:**

5 Educatrici e 2 insegnanti dell'Infanzia  
3 Ausiliarie, una cuoca e un aiuto cuoca

## PROPOSTA EDUCATIVA

### Descrizione sintetica dell'offerta (orientamenti formativi, approccio pedagogico, principi educativi di riferimento):

Le condizioni che costituiscono la matrice fondante del *Tuscan Approach* rappresentano i riferimenti pedagogici che ispirano le pratiche e il lavoro quotidiano nei servizi del Comune di Pisa e si rivolgono alla valorizzazione della formazione iniziale degli educatori, alla cura degli spazi che costituiscono l'ambiente educativo, alla natura sistemica della progettazione, alla continuità educativa e alla partecipazione ed educazione delle famiglie. L'approccio di riferimento è sempre uno sguardo aperto, una prospettiva di ricerca che accoglie il possibile, che coltiva l'opportunità di modificare le proprie traiettorie d'indagine per adattarle a quello che viene osservato. I valori e le finalità di riferimento s'impegnano a promuovere un'educazione orientata alla **cura**, intesa come qualità relazionale che sia attenta a sviluppare tutte le potenzialità dell'individuo; coltivare la **ricerca-azione**, che spinge la progettazione educativa ad alimentarsi dell'osservazione e del confronto collegiale nel gruppo di lavoro, considerando i bambini come soggetti in fase di sviluppo; promuovere i valori dell'**inclusione e dell'educazione alle diversità**, con il fine di rivolgere le scelte educative verso la considerazione dei singoli bisogni specifici e delle diverse abilità, riconoscendone il valore.

### Descrizione sintetica di progetti particolari:

Vengono sviluppati vari contesti di apprendimento che ispirano l'azione educativa, mantenendo un continuo dialogo reciproco.

### OUTDOOR EDUCATION

E' un paradigma pedagogico che nutre le opportunità di dialogo con la natura, per stabilire continui legami con contesti naturali, dove dare libertà all'esplorazione e alla curiosità. Queste esperienze, come dimostrano innumerevoli ricerche, facilitano la capacità di concentrazione, la conoscenza del rischio, la fiducia in sé stessi, il rafforzamento delle difese immunitarie, le competenze cooperative.



### LINGUAGGI E SAPERI ARTISTICI

I servizi s'impegnano nella progettazione di proposte che accolgono la naturale creatività dei bambini, l'intuito e la curiosità per vivere esperienze di natura artistica e scientifica. A partire da un generale coinvolgimento sensoriale si persegue un rafforzamento delle competenze cognitive, emozionali, multisensoriali, passando per le numerose possibilità espressive che le varie proposte offrono.

## CORPO E MOVIMENTO

L'esperienza motoria permette al bambino di agire in modo attivo sulla propria realtà e maturare competenze. Il movimento e la dimensione psichica sono in continuo dialogo tra loro. Nei nidi del Comune di Pisa la pratica psicomotoria può avvalersi di una sala di psicomotricità, associata ad una valorizzazione globale ed olistica della corporeità, in tutti gli spazi e tempi del servizio.

## LETTURA AD ALTA VOCE

La lettura riveste un ruolo centrale nella vita dei servizi, poiché se ne riconosce la capacità di promuovere una conoscenza emotiva propria e della prospettiva dell'altro, di coltivare abilità relazionali e incrementare la capacità lessicale, ricettiva ed espressiva, oltre che sviluppare il senso critico. In ogni servizio è predisposto uno spazio confortevole in cui trovare albi illustrati e libri cartonati, dove poter ascoltare storie e sfogliare libri in autonomia. I libri sono poi presenti nei vari angoli del nido, a connotarne le azioni che quotidianamente vi si svolgono e ad offrire l'occasione di una lettura. Vengono portate avanti collaborazioni con la Rete bibliotecaria di Bibliolandia e con Nati per Leggere. Tutti i servizi partecipano al programma formativo Leggere: Forte!.



## EDUCAZIONE FAMILIARE

Vengono programmati percorsi di educazione familiare secondo l'approccio del Prof. Enzo Catarsi. In questi incontri le famiglie diventano partecipi del processo educativo, ottengono sostegno alla propria funzione genitoriale. Seguendo la formula del "gruppo di parola" si perseguono riflessioni sul tema della cura e dello sviluppo. Nell'offerta è considerata l'eventuale collaborazione con esperti d'infanzia (pediatri, nutrizionisti, psicologi, mediatori famigliari ecc...).

## PROGETTO 06

La scuola dell'Infanzia Montessori e il nido Cep condividono il progetto educativo, oltre che gli spazi interni e esterni. Si riuniscono periodicamente per progettare e organizzare le esperienze proposte in un'ottica di continuità educativa. In particolare, a partire da questo anno il gruppo nido e i 3 anni vivono gli stessi spazi e routines quotidianamente.

## PRANZO EDUCATIVO

Il pranzo è un momento della giornata in cui i bambini e le bambine vivono l'esperienza da protagonisti servendosi le pietanze da soli, i piatti, bicchieri e posate sono quelli veri e frangibili che consentono ai bambini e le bambine di essere autonomi e competenti.

## OLTRE IL CONFINE

I bambini e le bambine del nido Cep escono tutti i giorni in piccolo gruppo con il carretto allestito per le uscite nel quartiere, l'idea è di riappropriarsi della cittadinanza attiva dei bambini. Le esperienze sono molteplici e di connessione con la rete territoriale: ad esempio andare a fare la colazione al bar, oppure andare al supermercato, fare visita alle scuole vicine, andare alla Misericordia per vedere le ambulanze, dai negozianti del quartiere a portare un piccolo regalo realizzato dai bambini in atelier, leggere al parco immersi nella natura, raccogliere ciò che ci colpisce durante le passeggiate e tanto altro.



### PROGETTO NONNI E NONNE

I nonni e le nonne vengono coinvolti a partire dal mese di febbraio fino al mese di giugno in un progetto che li vede protagonisti come nonni e nonne di tutti i bambini. L'idea è di far fare esperienze di qualità a tutti i bambini come andare in centro città con il pullman, fare la pizzata in pizzeria, andare al mare con i mezzi pubblici, mangiare il gelato al parco...

